

ALLEGATO 1

Regolamento di Disciplina approvato con delibera del Consiglio D'istituto n . 459 del 6/11/2024

Regolamento di Disciplina

Redatto a norma dell'art. 4 del D.P.R. 249/98 modificato dal DPR 21 novembre 2007 n. 235

Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

Nessuno può essere sottoposto a **sanzioni disciplinari** senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto. Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee, proporzionate all' infrazione disciplinare e ispirate al **principio di gradualità** nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

Il consiglio di classe può offrire allo studente la possibilità di sostituire e/o integrare le **sanzioni disciplinari** in **servizi socialmente utili**, provvedimenti che hanno una valenza puramente rieducativa al fine di favorire un'effettiva presa di coscienza e maturazione da parte dell'alunno.

Il presente regolamento si applica sia nella sede centrale (Villa Innocenti) che nel plesso di Villa Cavalletti.

Infrazione	Sanzione	Soggetto che sanziona	Servizi socialmente utili
LIVELLO 1 Presentarsi in ritardo a scuola senza validi motivi e non accompagnati dai genitori; Superamento del limite di 5 di entrate in seconda ora o uscite anticipate previste per quadrimestre; Spostarsi senza autorizzazione nell'edificio scolastico; Disturbo /Interruzione dell'attività didattica; Mancata cura degli ambienti scolastici ed arredi Uso di sussidi non consentiti in classe e durante le verifiche; Dimenticare di far sottoscrivere alle famiglie gli avvisi scolastici; Mancata presentazione della giustificazione per assenza/ritardo entro il terzo giorno; Portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi; Presentarsi sistematicamente con un vestiario non idoneo all'ambiente scolastico; Non indossare la divisa nelle lezioni di laboratorio; Mancata osservanza dei	<ul style="list-style-type: none">• Richiamo verbale• Nota disciplinare • Ammonizione scritta comunicata alla famiglia attraverso il registro elettronico.• Riduzione del voto di condotta	<p>Docente</p> <p>Dirigente Collaboratore del Dirigente</p>	<p>Attività di supporto nella biblioteca per attività di prestito, di catalogazione e di sistemazione.</p> <p>Attività di riordino a fini didattici di tutti i locali e zone pertinenti all'istituto, dei laboratori didattici presenti sia in sede centrale (Villa Innocenti) che in sede succursale (Villa Cavalletti).</p> <p>Supporto alla segreteria</p> <p>Supporto ai collaboratori scolastici.</p>

<p>regolamenti allegati al regolamento di istituto.</p> <p>Indisciplina in classe con azioni continuative di disturbo ed impedimento all'apprendimento e al pubblico servizio</p>			
<p>LIVELLO 2</p> <p>Reiterazione dei comportamenti relativi alle infrazioni precedentemente esposte.</p> <p>Episodi non gravi che turbino lo svolgimento dell'attività scolastica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Convocazione dei genitori da parte del Dirigente scolastico o del Coordinatore del C.d.C. <hr/> <ul style="list-style-type: none"> ● Da 1 a 10 giorni di sospensione; 	<p>Coordinatore del C.d.C. Dirigente</p> <hr/> <p>Dirigente su delibera del Consiglio di classe allargato a tutte le componenti, compreso i rappresentanti degli studenti e dei genitori, fatto salvo il divieto di astensione quando fa parte dell'organo lo studente sanzionato o i suoi genitori (MIUR prot. N. 3602/PO)</p>	
<p>LIVELLO 3</p> <p>Fatti persistenti che evidenziano il non emendamento di precedenti comportamenti irregolari e irresponsabili e che turbino gravemente l'andamento della scuola.</p> <p>Atti di natura offensiva rivolti a tutte le componenti della comunità scolastica.</p> <p>Danneggiamento di attrezzature e strutture, scritte su muri, porte, banchi, e banconi;</p> <p>Lancio di oggetti contundenti;</p> <p>Allontanarsi dall'istituto senza autorizzazione;</p> <p>Non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel Regolamento d'istituto;</p> <p>Sporcare intenzionalmente, danneggiare gli arredi o gli oggetti personali;</p> <p>Fumare nei locali dell'istituto;</p> <p>Offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i compagni;</p> <p>Utilizzare Insulti, termini volgari, uso improprio delle apparecchiature elettroniche per divulgare informazioni e immagini che ledono i diritti personali ecc.;</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Immediata convocazione dei genitori <hr/> <ul style="list-style-type: none"> ● D a 10 a 15 giorni di sospensione con eventuale allontanamento dalla scuola ● Cambio di sezione/orientament o ● Ripristino della situazione di legalità attraverso interventi mirati con l'aiuto del CIC 	<p>Collaboratore del Dirigente Dirigente</p> <hr/> <p>Dirigente su delibera del Consiglio di classe allargato a tutte le componenti, compreso i rappresentanti degli studenti e dei genitori, fatto salvo il divieto di astensione quando fa parte dell'organo lo studente sanzionato o i suoi genitori (MIUR prot. N. 3602/PO)</p>	<p>Impiego in strutture locali a carattere sociale (Caritas, Servizi sociali del comune di Frascati, associazione Onlus Arcobaleno, Cooperativa Capodarco, associazione Alchimia, Aula formidabile, ecc.)</p> <p>Supporto alunni diversamente abili in tutte le attività scolastiche e predisposizione di materiali didattici;</p> <p>Aiuto alla persona diversamente abile nella fruizione degli spazi della scuola e durante lo svolgimento delle attività nelle aule dedicate.</p> <p>Realizzare le attività di riordino del giardino antistante l'istituto (lato entrata aula Formidabile) e in tutte le zone esterne di pertinenza dell'istituto compreso il campo sportivo e le sue zone antistanti.</p> <p>Ripristino delle strutture, muri, banchi, banconi, porte danneggiate attraverso attività di pulizia o di tinteggiatura oppure risarcimento per equivalente.</p>

Atti di Bullismo e Cyberbullismo.			
LIVELLO 4 <ul style="list-style-type: none"> ● Reiterazione di tutte le infrazioni precedentemente elencate ● Azioni gravemente lesive della dignità umana, potenzialmente riconducibili a fattispecie di reato quali bullismo, cyberbullismo, minacce, offese, lesioni personali, atti vandalici o manifestazioni di intolleranza. ● Consumo e possesso di sostanze stupefacenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● 15 giorni di sospensione 	Dirigente su delibera del Consiglio di classe allargato a tutte le componenti, compreso i rappresentanti degli studenti e dei genitori, fatto salvo il divieto di astensione quando fa parte dell'organo lo studente sanzionato o i suoi genitori (MIUR prot. N. 3602/PO)	

Le sanzioni e i provvedimenti che per loro gravità comportano l'allontanamento fino al termine delle lezioni o l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottati dal Consiglio di Istituto.

Il voto del Consiglio di classe e del Consiglio di Istituto è segreto e non è consentita l'astensione, la decisione è presa solo dopo aver sentito lo studente interessato. Lo studente può farsi assistere da uno o più testimoni, dai genitori o da insegnanti da lui stesso indicati.

La decisione è comunicata subito allo studente interessato e alla famiglia.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla Commissione d'Esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Nel caso di sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente dalla scuola è previsto un percorso di recupero dello studente tale da preparare il rientro a scuola, anche attraverso attività di natura sociale, culturale e a vantaggio della Comunità Scolastica e della Collettività in generale. Attività che, nel supportare ed agevolare i servizi offerti dalla scuola anche sul territorio di Frascati, costituiscono prova di partecipazione e di condivisione del PTOF e dei valori educativi ad esso sottesi. Il rientro a scuola dopo un periodo di allontanamento dall'attività didattica prevede sempre che l'alunno sia accompagnato dai genitori.

L'occupazione parziale o totale dei locali dell'istituto è un atto illegale che può assumere rilievo penale ed è punito dall' articolo 340 c.p. qualora impedisca lo svolgimento delle lezioni durante tutto il periodo della protesta. Il Dirigente Scolastico provvede ad informare tempestivamente l'autorità di pubblica sicurezza. Gli studenti occupanti rispondono in solido dei furti e dei danni provocati alle strutture, attrezzature, arredamenti, macchinari e di tutto ciò che si trova all' interno dell'istituto. Il risarcimento dei danni è un dovere.

ORGANO DI GARANZIA

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla loro irrogazione, ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola composto da: Il Dirigente Scolastico che lo presiede, da un docente, un rappresentante dei genitori, un rappresentante degli studenti.

2. I rappresentanti vengono individuati dal consiglio d'Istituto con modalità proprie.

3. Per ogni componente deve essere nominato un membro supplente. Il voto è palese, in quanto comporta l'assunzione di responsabilità in caso di contenzioso.

4. L'Organo di Garanzia di cui al comma 1 resta in carica per due anni scolastici.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Contestualmente all'iscrizione presso l'istituto è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a condividere e rispettare diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.